

Mibtel -0,05% 28.453	Mib30 0,0000 37.967	S&P/Mib -0,08% 37.571	Midex -0,15% 33.730	All Stars -0,56% 13.608	Euro/Dollaro 1,4705 1.476	Euro/Sterlina 0,7445 0.7450
----------------------------	---------------------------	-----------------------------	---------------------------	-------------------------------	---------------------------------	-----------------------------------

I DATI DEL 2007

## Vendite auto, Italia seconda in Europa

Scalzata dopo sei anni la Gran Bretagna. Germania sempre in testa

**ROMA.** Dopo 6 anni di retrocessione, nel 2007 il mercato italiano dell'auto (+6,2% a 2,5 milioni) è tornato ad occupare in Europa la seconda posizione che nel 2001 gli era stata sottratta dal Regno Unito (+2,5% a 2,4 milioni), Paese che quest'anno torna terzo in classifica. Al primo posto si conferma la Germania, anche se molto indebolita da un calo delle vendite sul 2006 del 9,2% a 3,15 milioni, mentre al quarto posto si attesta la Francia (+3,2% a 2,06 milioni) ed al quinto la Spagna (-1,2% a 1,61 milioni).

E quanto emerge dalle stime sull'Europa occidentale diffuse da J.D. Power che evidenziano un mercato dell'auto invariato rispetto al 2006 a 14,77 milioni (in particolare le vendite sono state 14.776.467 contro i 14.769.936 milioni del 2006) ed un dicembre stabile a 1.022.625 unità (-0,1%). La società di analisi - le cui stime anticipano i dati ufficiali sulle vendite in Europa che verranno diffuse il 16 gennaio dall'Accea - ipotizza anche un calo del mercato in Europa occidentale nel 2008 dell'1,3% a 14,59 milioni di unità.

Il risultato del mercato italiano nel 2007 non ci sarebbe stato senza gli incentivi governativi alla rottamazione delle auto più inquinanti, sottolineano l'Unrae ed il Centro Studi Promotor, ma mentre quest'ultimo afferma che «il nostro Paese ha buone possibilità di conservare il secondo posto tra i mercati europei anche nel 2008 e comunque di restare uno dei mercati più importanti del mondo e di essere al centro dell'interesse delle case automobilistiche», grazie al rinnovo degli incentivi anche per quest'anno, il segretario generale dell'Unrae (l'associa-



Sergio Marchionne, 56 anni, amministratore delegato del gruppo Fiat



**TIMORI PER IL 2008**

**Le incognite per quest'anno sono ancora molte: il caro-vita, il costo del denaro, le previsioni sul Pil**

GIANNI FILIPPONI  
segretario generale Unrai

zione che riunisce le case estere presenti in Italia), Gianni Filippini non si sbilancia. Filippini evidenzia in particolare le molte incognite che ci aspettano, «dal caro-benzina, al rialzo del costo del denaro, alle previsioni del Pil inferiori al 2007. Anche se di certo - precisa - il rinnovo degli incentivi darà un importante sostegno al mercato anche nel 2008».

Anche J.D. Power sottolinea che il rally del mercato italiano a dicembre (+12,5% a 160.746 unità), determinante per il secondo posto dell'Italia in classifica, è legato alla corsa degli incentivi in scadenza.

Ma, secondo la società di analisi, a crescere sono stati soprattutto gli ordini. Quindi in Italia ci si attende «vendite di auto sostenute anche nel primo

trimestre del 2008» a cui farà seguito «una netta flessione del mercato».

Più debole rispetto al 2008 sarà anche il mercato spagnolo, dopo il mancato rinnovo degli incentivi governativi scaduti nel Paese a dicembre 2007. Anche per questo motivo nell'ultimo mese del 2007 le vendite di auto nuove in Spagna sono cresciute del 6,3% a 144.441 unità. Forte incremento a dicembre anche in Francia (+21,2% a 182.638 unità) e, più contenuto, nel Regno Unito (+3,1% a 137.960 unità).

In Germania, invece, nell'ultimo mese del 2007 il mercato è sceso del 19,9% a 243.000 unità. Ma l'annuncio da parte del governo tedesco entro la prima metà del 2008 della nuova tassa governativa di circolazione, fa prevedere a J.D. Power una ripresa del mercato in Germania nella seconda metà dell'anno.

È stimato in flessione, invece, il mercato del Regno Unito che, nel 2008, dovrebbe scendere sotto i 2,3 milioni di unità dai 2,4 registrati nel 2007. Mentre la società di analisi prevede in crescita il mercato francese, grazie ad uno stimato miglioramento della spesa per consumi.

Buoni risultati anche per il gruppo Fiat Professional, che nel 2007 in tutto il mondo oltre 430 mila veicoli commerciali con un aumento di 60 mila unità rispetto al 2006. Bene in particolare i dati della Germania (35.500 immatricolazioni e +1,2% di quota), in Francia (34.400 e +1,7%) e Spagna (24.600 e +1,5%). Sul mercato italiano la quota di mercato è stata del 42,1%, con 106.527 unità consegnate (+0,6%).

GRAZIELLA MARINO (Ansa)

IMMATRICOLAZIONI



Per il mercato delle due ruote è stato un 2007 in linea con le previsioni

## Motociclette, dicembre record ma l'anno chiude col segno meno

**ROMA.** Nonostante il forte recupero di dicembre (+32%), le immatricolazioni delle due ruote chiudono il 2007 in calo del 2,1% sul 2006, a 435.473 unità. Lo rileva l'Anema (Associazione nazionale ciclo motociclo accessori) che sottolinea però anche come il dato si corregge in positivo, attestandosi a +2,9%, se si tolgono gli scooter consegnati alle Poste nel 2006. «E perciò - commenta il presidente dell'Anema Guidalberto Guidi - il 2007 si conferma come un anno complessivamente positivo. Gli incentivi che hanno determinato vendite record per le auto non sono stati efficaci per le moto in quanto da un lato non ci sono veri incentivi, ma solo un risparmio delle tasse di proprietà spalmato su 5 anni (per le 125 e 150cc si tratta di 100-150 euro in tutto), dall'altro, per ottenere le agevolazioni, non è possi-

bile demolire «cinquantini» Euro zero per acquistare veicoli Euro 3 di cilindrata superiore, vale a dire proprio la richiesta che la maggior parte dei clienti fa ai rivenditori». Tornando al consuntivo annuo, significativo lo sviluppo del segmento scooter (+6,5%) con 279.001 pezzi, mentre le moto, dopo l'anno record 2006, arretrano (-2,9% e 156.472 immatricolazioni). Da segnalare inoltre che il bilancio 2007 vede per lo scooter un incremento notevole delle cilindrate 300-500cc (+23,9%) a scapito delle altre, e per le moto uno sviluppo delle maxi oltre 1000cc (+25,8%); tra le top ten dell'anno compaiono ben 7 modelli di moto naked, segmento che, per quanto in flessione (-6%), si riconferma come il più importante del mercato con 63.855 pezzi; seguono le sportive (-10,9%) e le enduro (-8%).

ASSICURAZIONI

## Privatizzazione Sace, il governo si affida a Lehman Brothers

**ROMA.** Conto alla rovescia per la «valorizzazione» della Sace, la società-gioiello del ministero dell'Economia (ne detiene il 100%) che assicura l'attività delle imprese italiane che operano all'estero e che, allo stato, può contare su un patrimonio netto di circa 6 miliardi. Da via XX Settembre si è appreso infatti che Lehman Brothers è stata selezionata come consulente del ministero dell'Economia per la «valutazione delle opzioni strategiche di valorizzazione del gruppo Sace». Valorizzazione che «tradotto» potrebbe voler dire appunto la cessione al mercato. Ma le opzioni su cui si ragiona sono più di una e starà appunto a Lehman Brothers stabilire

quale è la migliore. Un'ipotesi sarebbe infatti la quotazione in Borsa. Ma ci sarebbero dei problemi perché Sace Spa, pur essendo una società per azioni, svolge anche un compito di natura pubblicitaria accompagnando le imprese italiane anche in zone estere ad alto rischio. Compito che difficilmente potrebbe essere svolto da un privato. Diverso sarebbe invece il discorso per Sace Bt (Bt sta per breve termine ovvero coperture assicurative del credito sul breve termine, a 12-24 mesi) che più simile ad un operatore privato potrebbe meglio varcare i cancelli di Piazza Affari. Ma in tal caso si dovrebbe valutare l'ipotesi di «smembramento» del gruppo.

L'ALLARME

## Merrill Lynch: «Gli Usa vicini alla recessione»

**NEW YORK.** La recessione degli Stati Uniti, la prima degli ultimi 16 anni, non è più un'ipotesi, ma è già iniziata. A dirlo, gelando gli operatori finanziari che si domandano se ci sarà recessione e quanto durerà, è addirittura Merrill Lynch. Il capo-economista per il Nord America della banca d'investimenti, David Rosenberg, è convinto che il peggioramento del mercato del lavoro, oltre al calo delle vendite al dettaglio, segnalano che il motore economico statunitense, da sempre basato sui consumi, sia appena entrato nel suo primo mese di recessione. «In base alle nostre analisi, la recessione non è nemmeno più una previsione ma una realtà», dice Rosenberg, un economista ben noto a Wall Street, il cui quadro per le prospettive economiche statunitensi è peggiore rispetto a quanto ipotizzato da altri istituti e dalla Casa Bianca. Il presidente George Bush, la scorsa settimana, aveva tuttavia detto che «non possiamo dare per scontata la crescita», facendo ipotizzare che una recessione - tecnicamente due trimestri di fila con contrazione del prodotto interno lordo - sia nelle cose.

LA PREVISIONE

## Turismo, più stranieri attesi in Italia nel 2008

**ROMA.** Un leggero aumento del turismo straniero in Italia, dopo i buoni risultati registrati nelle passate stagioni estiva ed invernale. In tendenziale flessione, invece, la domanda domestica, a fronte di una crescita più consistente dei viaggi dei nostri connazionali verso l'estero, che concentreranno il loro interesse su mete mediterranee ed europee a breve-medio raggio oppure verso destinazioni extraeuropee considerate «sicure» e convenienti, grazie al rafforzamento dell'euro rispetto al dollaro. Queste, in estrema sintesi, le aspettative degli operatori del settore, emerse dall'ultima indagine congiunturale organizzata dal Ciset (Università di Venezia) presso un campione rappresentativo di imprese turistiche italiane. Mentre in questi giorni si tirano le somme sull'andamento delle vacanze natalizie e di fine d'anno, le proiezioni fornite dagli operatori per il periodo novembre 2007-aprile 2008 indicherebbero un aumento degli arrivi di turisti stranieri del +0,4%, mentre delle presenze del +0,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

COMPAGNIE AEREE

## Alitalia-Air France, oggi Spinetta vola a Roma

### Il manager francese incontra governo e sindacati. Offensiva di Toto-Intesa Sanpaolo: «Il nostro piano è il migliore»

**ROMA.** Missione romana per il numero uno di Air France-Klm, Jean Cyril Spinetta, mentre per Ap Holding la partita Alitalia rimane sempre aperta. Dopo la decisione, annunciata il 28 dicembre scorso dall'azionista Tesoro, di avviare una trattativa in esclusiva con il gruppo franco-olandese, Spinetta sarà oggi a Roma per una fitta serie di incontri istituzionali.

In agenda l'appuntamento con il ministro dell'Economia, Tommaso Padoa-Schioppa, e con il presidente di Alitalia, Maurizio Prato. E, anche se al momento non sono stati ancora fissati ora e luogo, il presidente di Air France-Klm vedrà anche i leader di Cgil, Cisl e Uil, Guglielmo Epifani, Raffaele Bonanni e Luigi Angeletti. Un incontro, questo, particolarmente atteso e delicato viste le dure prese di posizione assunte dai sindacati confederali dopo l'ufficializzazione dell'avvio del negoziato in esclusiva con Air France. Ma a smuovere le acque sul fronte di Alitalia, sono state anche notizie di stampa relative a

grandi manovre in corso da parte dalla cordata Toto-Intesa Sanpaolo. Secondo questi rumors, infatti, Ap Holding, la società cui fanno capo le attività aviation del gruppo di Carlo Toto, e l'istituto guidato da Corrado Passera sarebbero lavorando a un piano alternativo per aggregare nuovi partner. L'ipotesi sarebbe quella di un ingresso di imprenditori del Nord e successivamente quello della stessa Lufthansa. Notizie che Ap Holding non ha voluto commentare, riconfermando, tuttavia, tutto l'interesse per Alitalia e il fatto che la partita non è chiusa. Ma, soprattutto, Ap Holding è passata al contrattacco, oltre che per ribadire

che il destino di Alitalia non è «ancora affatto definito», per sottolineare che il piano messo a punto insieme a Intesa, oltre a Morgan Stanley, Nomura e Goldman Sachs, è sicuramente «la risposta più valida alla crisi di Alitalia». «Molto poco - si sottolinea al quartier generale di Ap Holding - ci sembra si sappia sull'offerta Air France-Klm: indiscrezioni di stampa riferiscono che sono state presentate sole quindici pagine ad integrazione del «piano di sopravvivenza» di Prato. Indiscrezioni non smentite. Non possiamo pensare che quindici paginette siano sufficienti per prendere una decisione così importante».

AL PROGETTO PARTECIPA ANCHE UN'AZIENDA ITALIANA

## LE VACANZE IN CONTAINER L'ULTIMA SFIDA DEL LUSSO

**UDINE.** Lusso da cinque stelle, ma in un guscio spartano, quello di un container marittimo: è la nuova frontiera del «luxury» alberghiero, quello delle stanze dotate dei più moderni comfort, foderate di stoffe pregiate, col meglio della tecnologia - tv al plasma, musica, luci, temperatura personalizzabili - ma a prezzi low cost, costruite con moduli prefabbricati, come per le navi da crociera.

A lanciare in Europa la sfida delle «5 stelle per tutti» è «CitizenM», un nuovo marchio nell'hotellerie nato da una partnership tra l'olandese Concrete, il gigante tecnologico Philips e l'azienda di design Vitra.

Una sfida che vedrà lanciare il primo guanto a breve: entro il 2008 aprirà i battenti nei pressi dell'aeroporto di Schiphol, ad Amsterdam, il

primo prototipo dell'albergo-container, 230 stanze che promettono di rivoluzionare l'idea dell'ospitalità.

Non c'è solo Olanda, tuttavia, ma anche un bel pezzo di Italia nel progetto del lusso accessibile. Il gruppo Interna - azienda friulana del contract per hotellerie di lusso - ha acquisito una commessa del valore di 40 milioni di euro con «CitizenM». In base all'accordo, Interna - 20 milioni di fatturato 2007, sede a Tavagnacco (Udine) - realizzerà l'arredamento delle prime cinquemila camere degli alberghi-container in costruzione nei prossimi cinque anni.

All'interno di ciascuna camera (con volume standard: 2,20 metri di

larghezza per 6,90 di lunghezza), Interna Contract curerà la realizzazione chiavi in mano di un arredo disegnato ad hoc dallo studio Concrete.

Particolarità di questo nuovo concetto dell'ospitalità alberghiera è l'ispirazione tratta direttamente dagli alloggi degli yacht di lusso e dagli interni dei jet privati.

CitizenM ha costruito in Olanda una fabbrica dedicata alla produzione seriale delle stanze, che misurano ognuna 14 metri quadrati ed offrono caratteristiche comuni ed ottimizzate per coniugare design e funzionalità. I moduli, arredati e pronti all'uso, vengono trasportati con camion nel cantiere ed installati in

breve tempo. In questo modo un albergo può essere ultimato in soli nove mesi.

Certo, esteriormente l'albergo-container non brilla per raffinatezza stilistica: la forma architettonica (quella di un parallelepipedo) è sacrificata per rispondere alle esigenze funzionali date dalla sovrapposizione dei moduli.

Ma all'interno la musica cambia: le stanze - assicura CitizenM - possono essere personalizzate con la prenotazione on-line, e così è possibile selezionare le musiche, la luce, la temperatura. Atmosfera che il cliente può «portare con sé» anche in altri alberghi della catena, grazie alla key card, a tecnologia Rfid, che conserva le impostazioni pronte ad essere riattivate automaticamente al momento del soggiorno successivo.